

# GLI IMPIANTI SPORTIVI IN FUNZIONE DI EFFICACISSIMA PROPAGANDA

# Un magnifico motovelodromo è finalmente sorto nella sportiva Ferrara

FERRARA, 6. - Fin dal lontano 1940 ebbero a cessare a Ferrara, le riunioni su pista che si svolgevano sull'ampio asfaltato dell'attuale campo sportivo comunale e terminava la guerra che ne aveva inneggiato seriamente il fondo nessuno più degli organi direttamente interessati si sentiva di ripristinare un impianto che non rispondeva più alle esigenze tecniche del momento. Si preferì così abbandonare completamente tale genere di attività, sino al giorno in cui non si avesse avuta la possibilità di costruire un moderno complesso la cui pista fosse adeguata alle più elevate velocità, e le cui tribune e servizi rispondessero alle più esigenti pretese di un pubblico che si faceva sempre più numeroso.

Passarono molti anni, ma alla fine le insistenze degli sportivi ebbero ragione ed il C.O.N.I. — organo nazionale che elargisce a favore delle iniziative sportive più interessanti col criterio più razionale e possibile gli eccezionali introiti di questi ultimi anni — a tale scopo una forte somma. Non sarebbe però bastato l'aiuto finanziario di questo comitato; occorre che la cosa fosse presa a cuore da qualcuno cui non fosse mai venuta meno la volontà di reagire alle annunciate ed immancabili difficoltà che si sarebbero venute a creare. Questo qualcuno fu proprio trovato in seno al C.O.N.I. stesso, nella persona del cav. Piero Longhi delegato della nostra provincia.

Il Comune mise a disposizione dell'iniziativa un'area di 34.000 mq., avendo per

contropartita, l'assicurazione che dopo 30 anni tutti gli impianti sarebbero divenuti di sua proprietà ed i lavori ebbero inizio sotto la direzione tecnica dell'ing. Bresciani, sui progetti dell'architetto Mario Ghedina e del dott. Francesco Uras di Roma. Nella visita effettuata al nuovo Motovelodromo siamo stati accompagnati dal cav. Longhi, che nell'occasione fungeva da Cicerone.

Il primo sguardo lo abbiamo rivolto alla pista che si sviluppa su di una elisse di 333.333 ml. (misura olimpionica), costruita interamente in cemento armato e la cui pendenza in curva del 60 per cento garantirà il regolare svolgimento di gare motociclistiche. Tale anello racchiude un campo prototipo di m. 91X55 delle dimensioni di m. 91X55 destinato ad ospitare allenamenti ed incontri internazionali. Qualora si presentasse l'occasione, il prato verrebbe pure utilizzato per lo svolgi-

mento di partite di calcio delle divisioni minori ed eventualmente per incontri di rugby. Per il pubblico sono state costruite due imponenti gradinate scoperte, anch'esse tutte in cemento armato, che sorgono dirimpetto al due opposti rettilinei. Quella centrale si compone di sedici gradini che sviluppano una lunghezza di 1.040 metri e di un ballatoio di 150 mq. al quale si accede dalla parte posteriore della tribuna stessa mediante due imponenti scalinate. La gradinata dei popolari ha invece uno sviluppo lineare di m. 1820 contando essa ben 34 gradoni costruiti più semplicemente di quelli della tribuna centrale, ed è fornita anch'essa di un ballatoio più vasto di mq. 179. Gli spettatori troveranno sistemazione anche in due parterre situati alla base delle tribune ed occupanti un'area di 560 mq. Complessivamente si calcola

che potranno accedere comodamente 12.000 spettatori e in caso di sovraffollamento ben 15.000. Sotto la tribuna centrale hanno trovato posto i servizi di ufficio, di bar e gli spogliatoi. L'imponente complesso è stato accuratamente studiato secondo i criteri della più moderna tecnica edilizia e nulla ha da invidiare ai motovelodromi che vanno per la maggiore nelle principali città d'Italia. Come abbiamo più sopra accennato, entrambe le gradinate riservate al pubblico sono scoperte ed eccezione di una piccola parte di quella centrale che sarà riservata alle autorità ed alla stampa. A questo riguardo a chi potrebbe giustamente osservare che si doveva almeno pensare di dare al pubblico dei signori, una adeguata copertura, ci è dato rispondere che proprio perché la costruzione è sorta con principi ultramoderni e... progettata e stata riservata al

pubblico di ogni ordine di posti lo stesso trattamento. Per spiegarci meglio ci si è orientati in questi ultimi anni nella costruzione di stadi, a riservare a tutte le categorie di spettatori le stesse comodità e... scomodità. Di conseguenza, poiché la cassa del C.O.N.I. non è poi tanto pingue quanto ad esempio quella degli industriali Marzotto che hanno approntato proprio quest'anno per il loro pubblico un stadio di 12.000 posti, si è pensato di lasciare tutti in balla degli elementi atmosferici.

Ad ogni modo, o sotto i raggi cocenti del sole o lo sferrzare della pioggia, tra pochi mesi gli appassionati ferraresi del ciclismo e del motociclismo potranno di nuovo applaudire i campioni delle varie specialità. Non saranno essi gli indimenticabili Lina-ri, Giordani o Girardengo, le cui gesta gli anziani si com- piacciono ancora di ricordare

Giordano Magri



Questa fotografia del motovelodromo ferrarese è stata presa quando la pista non era ancora ultimata; la curva a destra, infatti, non era stata ancora coperta dalle lastre pianto, tuttavia, appare ugualmente imponente. Oggi il motovelodromo è una bella realtà e a primavera il suo funzionamento soddisferà gli sportivi estensi.

7-9-51 STADIO

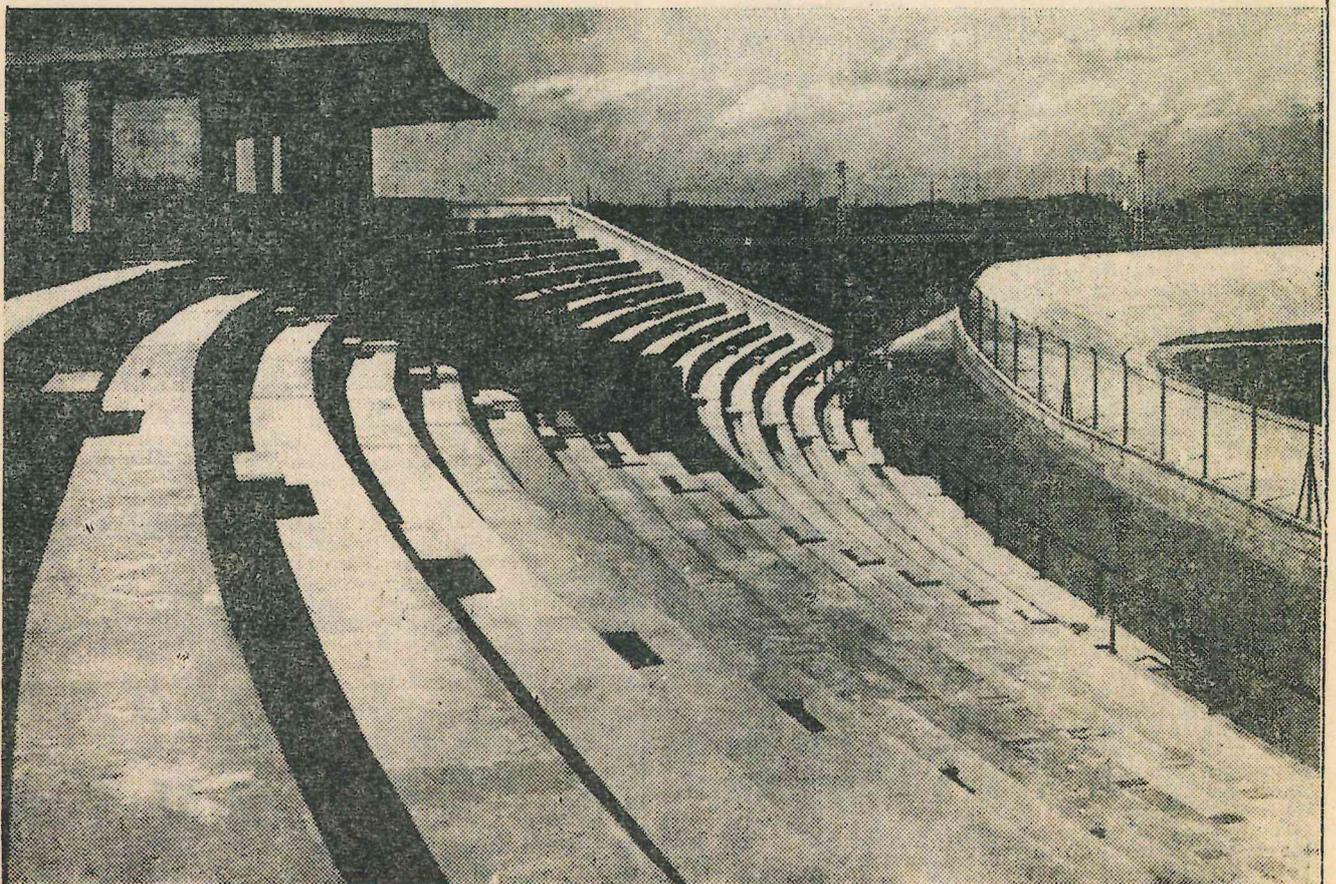
Guido I

# a Gazzetta

## VISIONE NAZIONALE SERIE "A," elle squadre in campo

PALERMO - PRO PATRIA		SAMPDORIA - ATALANTA		TORINO - TRIESTINA		UDINESE - NOVARA	
Bertocchi	Uboldi	Moro	Albani	Romano	Nuciarì	Brandolin	Corghi
Giaroli	Travia	Ballico	Rota	Bersia	Redolfi	Vicich	Mainardi
Foglia	Donati	Podestà	Roncoli	Farina	Zorzin	Zorzi	De Togni
Bullent	Barsanti	Opezzo	S.J. Hansen	Giuliano	Petagna	Moro	Fecchia
Santamaria	Fossati	Fommei	Gariboldi	Nay	Mariuzza	Feruglio	Molina II
De Grandi	Martini	Bergamo	Angeleri	Cortellazzi	Begni	Bimbi	Baira
Di Maso	Hofling	Lucentini	Brugola	Caviglioli	Boscolo	Castaldo	Renica
Martini	Belcastro	Goscia	Santagosino	Amalfi	Curti	Mariani	Janda
Bronée	La Rosa	Lorenzo	Jeppson	Florio	Ispiro	Bacci	Piola
Gimona	Guarnieri	Gei	L. Soerensen	Pratesi	Dorigo	E. Soerensen	Alberico
Micheloni	Turbecky	Sabbatella	Cergoli	Carapellese	De Vito	Rinaldi	Pesaola
ALLENATORI :		ALLENATORI :		ALLENATORI :		ALLENATORI :	
Galli	Varglien II	Foni	Ceresoli	Ussello	Perazzolo	Testolina	Varglien I

## MOTOVELODROMO IN FRAK



Dopo centinaia di giornate lavorative, tutto è stato ultimato. Domani, « tirato a lucido » come un distinto signore in frak, il Motovelodromo ferrarese si presenterà alla cerimonia ufficiale della sua inaugurazione. Sulla massiccia e pur snella pista dalle curve a capogiro, sulle distese ellissoidali dei gradoni che accompagnano i due rettilinei, sul manto erboso al centro dell'anello in cui si stagliano le bianche righe dell'hockey, gli occhi di migliaia di sportivi si poseranno stupiti ed ammirati. A Ferrara si è compiuto ciò che in nessun'altra città d'Italia è stato fatto. È nata l'unica pista olimpionica in cemento, è nato l'unico campo prototipo per hockey su prato. E se tutto va bene sorgerà pure una ni-

Martedì 15 Aprile 1952

# Il motovelodromo di Ferrara inaugurato alla presenza di diecimila persone

## La sconfitta di Sacchi è il fatto importante della giornata L'incontro internazionale di hockey: Austria - Italia: 2-0

### Dal nostro inviato

FERRARA, 14. — Il motovelodromo di Ferrara, una magnifica realizzazione della tecnica moderna è stato inaugurato oggi. Erano presenti nella città estense tre presidenti di Federazione — Adriano Rodoni per l'Unione Velocipedistica italiana, comm. Emanuele Bianchi per la Federazione Motociclistica Italiana, prof. Luigi Rigo per la Federazione Hockey e Pattinaggio — oltre alle autorità locali. Piero Longhi, delegato provinciale del C.O.N.I., faceva gli onori di casa.

Nella mattinata, nel corso di una semplice quanto simpatica cerimonia, il comm. Rodoni ha tagliato il nastro all'ingresso del magnifico campo è una vera folla di dirigenti e di sportivi ha indugiato a lungo nella visita degli impianti. Successivamente in una sala del Municipio si svolgeva un ricevimento nel corso del quale venivano consegnate a Piero Longhi due bellissime medaglie d'oro: una era offerta dalla I.V.T. dalla

L'Italia è uscita tutt'altro che male da questo difficile confronto internazionale, ma è chiaro che vi è ancora parecchio da apprendere. Notevoli miglioramenti sono comunque possibili.

Alla fine della partita entravano in pista i velocisti per la finale e qui si registrava una clamorosa sorpresa: Sacchi, il campione del mondo, era battuto da Moretini, Maspes e Pinarello nell'ordine. Il pubblico rimaneva piuttosto sorpreso e tuttavolta applaudiva il meritevole vincitore. Sacchi ha sbagliato completamente tattica, confidando di poter battere i rivali pur partendo in ritardo e per di più dalla quarta posizione. Rilevanti i progressi di Moretini.

In una gara a inseguimento sui quattro chilometri Aureggi batteva più facilmente del previsto Zucconelli segnando anche un ottimo tempo nonostante vi fosse un po' di vento. Nella velocità a tandem vincevano una prova ciascuno gli occupiamenti Pugi-Perona e Oriani-Valesi. Stupenda la gara a inseguimento a squadre. Un quar-

Messina, Risso e Gandini prevaleva nettamente su un altro composto da Aureggi, Fortini, Guerrini e Zucconelli. In queste due formazioni erano compresi gli uomini che ci rappresenteranno alle Olimpiadi: potrà uscirne una magnifica squadra.

La individuale su trenta giri era vinta con irrisoria facilità da Peruzzo, il quale si imponeva in tutti i braguardi intermedi. La grande giornata ciclistica ferrarese era conclusa da una americana e in questa gara si imponevano Moretini-Zucconelli. Tutti gli atleti hanno confermato che la pista è scorsevolissima. Ragion per cui, dopo un così riuscito collaudo, non mancheranno agli sportivi ferraresi le occasioni per trascorrere magnifiche giornate in un magnifico campo sportivo.

### Remo Roveri

Il dettaglio tecnico:

VELOCITA' DILETTANTI - Prima batteria: 1. Pinarello (12 Let.); 2. Pugi; 3. Oriani. Seconda batteria: 1. Moretini (12.6); 2. Perona; 3. Peruzzo. Terza batteria:

Quarta batteria: 1. Sacchi (12.5); 2. Mantovani; 3. Paccagnella.

Primo ricupero: 1. Valesi (12.9); 2. Peruzzo; 3. Perona; 4. Cianini. Secondo ricupero: 1. Oriani (13); 2. Mantovani; 3. Paccagnella; 4. Pugi. Prima semifinale: 1. Moretini (12.2); 2. Maspes; 3. Valesi. Seconda semifinale: 1. Pinarello (12.5); 2. Sacchi; 3. Oriani.

Finale: 1. Moretini (12.3); 2. Maspes; 3. Pinarello; 4. Sacchi. INSEGUIMENTO SU METRI 4000: 1. Aureggi, in 5'22", alla media di Km. 46,446; 2. Zucconelli, in 5'38"6.

VELOCITA' TANDEM - Prima prova: 1. Pugi-Perona (12.4); 2. Oriani-Valesi; 3. Maspes-Pinarello. Seconda prova: 1. Oriani-Valesi (12.2); 2. Pugi-Perona; 3. Maspes-Pinarello. INDIVIDUALE SU 30 GIRI: 1. Peruzzo, punti 35; 2. Monti, p. 15; 3. Alberghini, p. 13; 4. Battesini, p. 5; 6. Bertasi, p. 4.

INSEGUIMENTO A SQUADRE SU METRI 4000: 1. Squadra A (De Rissi, Messina, Risso, Gandini) in 5' alla media di Km. 46; 2. Squadra B (Aureggi, Fortini, Guerrini, Zucconelli) in 5'9".

AMERICANA SU 100 GIRI: 1. Moretini-Zucconelli, punti 31; 2. Messina-Risso, p. 23; 3. Pugi-Fortini, p. 15; 4. Pinarello-Peruzzo.

altra parte è accompagnata da una forte polemica di stampa, cominciata con la sosta della conferenza di Londra.

**Il servizio d'ordine davanti alla residenza del Premier tunisino attaccato dai dimostranti**

GAZZETTA PADANA

Martedì 15 Aprile 1952

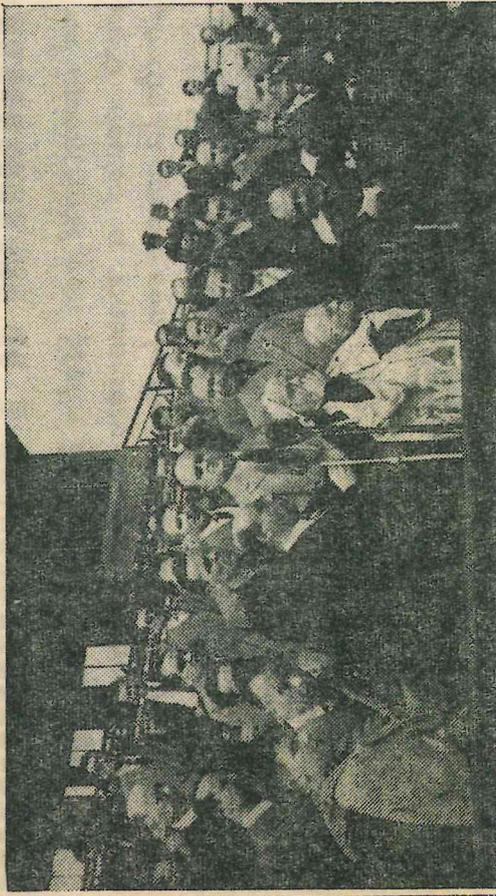
# ferraresi

ALLE ORE 24 - TELEFONI: 31.93 E 33.86.

**Presenti le maggiori autorità**

## Ferrara sportiva ha tenuto a battesimo il moderno e razionale motovelodromo

**Con una serie di cerimonie religiose e sportive inaugurate i diversi impianti di cui si compone la considerevole opera ora ufficialmente aperta alle competizioni**



## Cozzano violentemente auto e micromotore

Il muratore Cimbro Bertasi di 41 anni, da S. Maria Madalena, ieri mattina è stato vittima di un pauroso incidente che, fortunatamente gli ha causato lievi conseguenze.

Egli stava transitando in micromotore per via Beggio, diretto verso il centro quando arrivò sull'incrocio di via Porta Po non si avvedeva di una auto che, proveniente da Piazza Alostea era diretta fuori città. Malgrado la pronta frenata del veicolo il cozzo non poteva essere evitato ed il Bertasi venne lanciato a qualche metro di distanza.

Sanguinante per una ferita lacerata alla regione occipitale ed alle mani, il ferito venne accompagnato al pronto soccorso dove era medicato e giudicato guaribile in una settimana. Il medico gli ha riscontrato sintomi di shock per cui lo tratteneva in osservazione.

Un altro investimento è avvenuto in via Porta Reno dove una automobile ha urtato il cinquecentone Giuseppe Graziani abitante in via Volte producendogli escoriazioni varie alla mano ed alla caviglia sinistra. Al pronto soccorso è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana.

### Investimento ciclistico con serie conseguenze

Alcuni giorni orsono, in via Benveglieri del Po, la signora Maria Rosa Barthelemy, abitante in via Giovecca 145, urtata da un ragazzo in bicicletta, cadde a terra malamente rimanendovi dolerante. Rifiutando di recarsi al pronto soccorso

si recò, alla quale non dava molto peso. Essendosi però la stessa suppurata, egli ha dovuto ricorrere ieri, giorno di Pasqua, alle cure del medico di guardia del pronto soccorso del nostro Arcispedale che, dopo le cure del caso, l'ha dichiarato guaribile in cinque giorni.

— Fuve per una ferita alla mano destra ha dovuto ricorrere ieri al pronto soccorso la piccola Roberta Magoni di Pietraro, di 5 anni, abitante in via Muzzina. La piccola si è infettata con un giocattolo di lattina. Guarirà in 4 giorni.

### Imponente raduno di centauri a Boudeno

Il raduno dei motociclisti convenuti a Boudeno da ogni centro della provincia, in occasione dell'inaugurazione del vessillo sociale è stato veramente imponente e suggestivo e per alcune ore il paese è risuonato dei clamori assordanti dei loro potenti motori. Dopo aver sfilato per le vie del centro, i centauri si sono raggruppati in piazza Roma, dove si è svolta la solenne cerimonia per l'inaugurazione del vessillo sociale.

Erano presenti autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Hanno parlato il sig. Marco Garavoni per illustrare l'attività dell'Associazione e il Sindaco di Boudeno sig. Zerbit per esprimere un elogio ai dirigenti e l'augurio di un prospero avvenire. Il raduno si è chiuso con un signorile rinfresco offerto a tutti i partecipanti dal Moto Club locale.

627977A P. DAN. 19/6/52

SULLA PISTA DEL MOTOVELODROMO

# Riuscitissima la notturna con i reduci del "Giro"

*Coppi, Bartali, Magni, Van Steenberg e Ockers particolarmente festeggiati dal folto pubblico intervenuto alla manifestazione - Chiusura movimentata ovvero: piccolo diluvio finale*

Pubblico numeroso ieri sera alla riunione ciclistica svoltasi al motovelodromo, ma non abbastanza, come legittimamente era logico pensare, nel riguardo del programma e della partecipazione dei migliori atleti del momento.

Forse hanno nuocuto in parte l'instabilità del tempo (che, fortunatamente, si è scatenato proprio alla conclusione dell'ultimo traguardo dell'americana), e in parte, certe voci, artatamente messe in giro, dell'assenza di Coppi e Bartali, i quali invece hanno svolto con il massimo impegno i loro numeri.

Oltre ai nostri due maggiori assi, il campione d'Italia Magni è stato degno della fiducia dei suoi ammiratori e con Van Steenberg, Corrieri, Albani, Minardi, Piazza e Milano, vincitori questi ultimi, per vantaggio, del numero di maggiore attrazione, dopo una fuga al decimo giro e conclusa al trentesimo tutti i partecipanti hanno profuso la parte migliore delle loro energie.

Il programma, che si è iniziato con le batterie dilettanti, vinte rispettivamente da Ciannini, Gandolfi e Billi e da Giarattana (veramente sorprendente) il ricupero del secondo, seguito da Moneta, ha visto la vittoria finale di Billi seguito da Ciannini, Gandolfi e Giarattana, tempo 200 metri in 12" 6/10.

Era da attendersi che la vittoria nella prima prova (velocità) professionisti valevole per il criterium non dovesse sfuggire al veloce Rik, che ha coperto i 200 metri in 12" 5/10, seguito da Albani, Corrieri e Magni.

Nel giro a cronometro (per coppie) con partenza da fermo, si sono avuti i seguenti risultati:

1. Bartali-Corrieri (due giri) in 50" netti.
  2. Van Steenberg-Ockers, in 50" 9/10.
  3. Albani-Minardi in 51" 9/10.
  4. Coppi-Magni in 52" 6/10.
- Nella terza ed ultima prova valevole per il criterium professionisti (australiana a squadre su giri 7) si è affermata la coppia Coppi-Magni con il tempo di 232" 9/10; 2. Van Steenberg-Ockers in 233"; 3. Albani-Minardi in 233" e 1/10; 4. Bartali-Corrieri.

Piazza, il neo professionista ha dato ieri sera spettacolo di un grado di forma veramente eccezionale vincendo anche la eliminatória su Pezzi, Rivola, Carrea, Barozzi, Drei, Castellucci e dominando gli avversari con autorità.

Fra la squadra mista (Carrea, Milano, Piazza e Barozzi e la squadra Emiliana-romagnola (Drei, Pezzi, Castellucci e Rivola) in un incontro ad inseguimento su 6 giri, la vittoria è rimasta alla prima per oltre 60 metri di vantaggio e col tempo media di 46.55 orari.

Nell'eliminatória di venti giri con 4 traguardi intermedi, gara riservata ai dilettanti, dominata da un velocissimo Billi abbiamo avuto la gradita sorpresa del brillante spunto finale del nostro Zanotti nell'ultimo traguardo a doppio punteggio, che gli ha fatto « saltare » parecchi posti, tanto da piazzarsi al secondo, seguito da Moneta, Maini e Gallerani col tempo di 9'24".

Infine l'americana gigante su 100 giri: in cui hanno brillato i nostri assi, i quali però sorpresi dalla intraprendenza della coppia Piazza-Milano in fuga al decimo giro, non hanno saputo opporsi abbastanza energicamente, tanto da lasciarsi raggiungere al trentesimo. La gara ha avuto momenti brillantissimi ed emozionanti per gli allunghi formidabili di Coppi, Bartali, Magni e per le volate veramente elettrizzanti di Van Steenberg e Corrieri.

I traguardi sono stati vinti nell'ordine da: Van Steenberg (3), Piazza, Albani, Corrieri (3), Magni e Carrea.

La classifica finale ha dato il seguente risultato:

- 1) coppia Piazza-Milano punti 11;
- 2) Bartali-Corrieri p. 34 a un giro;
- 3) Van Steenberg-Ockers p. 34;
- 4) Coppi-Magni p. 21;
- 5) Rivola-Carrea p. 11;
- 6) Barozzi-Pezzi p. 3.

## Vittoria di Zucconelli nella Coppa Ferioli

La Coppa Ferioli, gara ciclistica in circuito per dilettanti organizzata dall'Associazione Sportiva Dossese ha richiamato alla partenza numerosi corridori fra i quali il campio-

ne del mondo Ghidini e varie maglie bianche.

La vittoria è arrisa a Zucconelli che ha battuto in volata i compagni di fuga Guerrini, Baruffaldi e Biarati mentre Lanzoni è giunto a 43" e Ghidini ha regolato il gruppo classificandosi a 1' e 15".

Il premio di rappresentanza è andato al Pedale Carpigiano che ha avuto ben tre classificati fra i primi dieci.

- Ecco l'ordine di arrivo:
- 1) Zucconelli Vincenzo (S.C. Sant'arlese) che compie i km. 104 del percorso in ore 2,43' alla media di km. 38'262;
  - 2) Guerrini Gino (Pedale Carpigiano) a una macchina;
  - 3) Baruffaldi Italo (Niccolò Biondo di Carpi);
  - 4) Biarati Lino (Pedale Carpigiano);
  - 5) Lanzoni Adriano (Negrini di Vignola) a 43";
  - 6) Ghidini Gianni (S.S. Italia di Parma) a 1'15";
  - 7) Bruni Dino (Pedale Carpigiano);
  - 8) Meneghini Bruno (A.C. Isalberti);
  - 9) Monti Bruno (A.S. Roma);
  - 10) Spotti Leuro (S.C. Fidenza).

# Gasparella e Checchetto (stayers) i protagonisti della giornata

Purtroppo la manifestazione non è stata confortata da numeroso pubblico

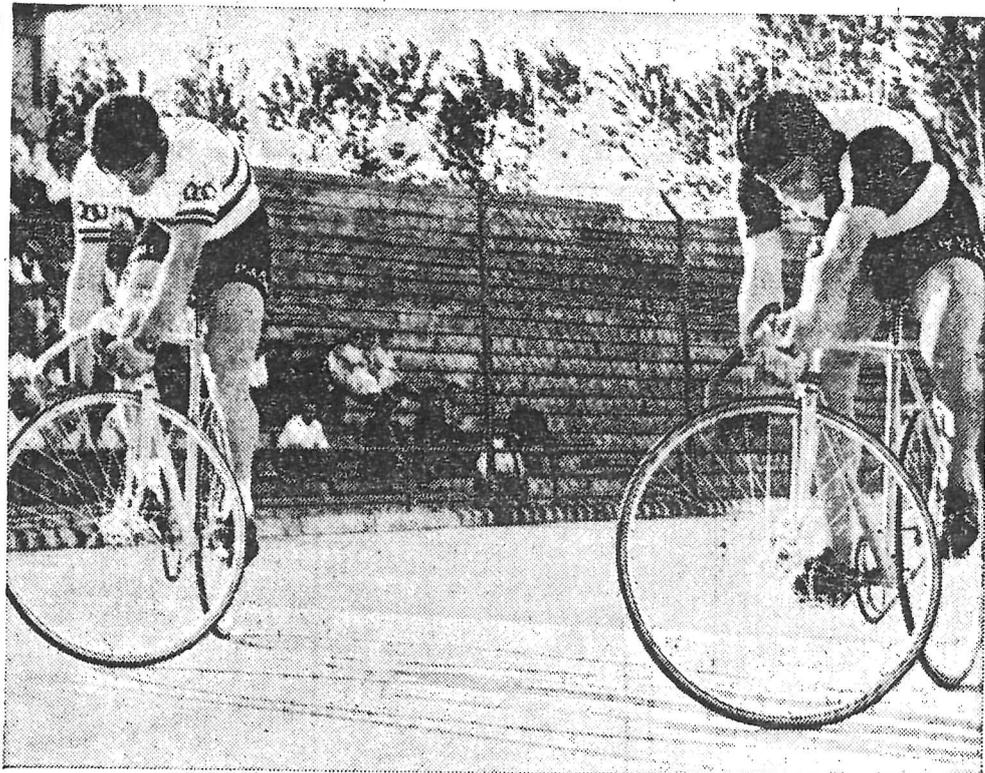
La riunione ciclistica organizzata al Motovelodromo ferrarese dall'E.S.F. ieri pomeriggio è perfettamente riuscita nella sua parte tecnica, ma il gran pubblico certamente disabituito a questo genere di manifestazioni sempre più rade nella nostra città e forse attratto da altra importantissima gara, a Pontelagoscuro, non ha risposto che in scarsissima misura al richiamo che poteva esercitare la presenza di alcuni grandi nomi del dilettantismo ciclistico nonché di un onorevole contorno di altri validissimi atleti.

Inutile rammaricare. Varrebbe piuttosto la pena di cercare entro il più breve termine possibile, rimedi, atti a riportare in auge presso le folle ferraresi questo genere di sport che nulla ha da invidiare a nessuno. Occorrerebbe cioè portare a termine un'opera seppur lenta e paziente di avvicinamento alla pista, specialità — non si dimentichi — tra le pochissime che ha dato maglie iridate all'Italia.

Trà tutte le gare in programma le più avvincenti sono state quelle degli stayers. Questo rombante carosello di macchine che risucchiano un atleta dalla strana velocissima bicicletta, ha in sé tutti gli elementi di emotività e di agonismo che soddisfa. Bene indubbiamente ha fatto la C.T.S. dell'U.V.I. a presentare a sue spese gli stayers pochissime volte visti all'opera a Ferrara. Le due gare in programma sono state entrambe vinte da Checchetto allenato da Pellizzari e praticamente hanno avuto la stessa fisionomia.

Il veneto dai primi metri agli ultimi ha dato dimostrazione di regolarità e ritmo unito ad una perfetta intesa con il mezzo meccanico. Praticamente egli ha imposto i diritti della propria superiorità sugli antagonisti impegnandosi relativamente soltanto nella seconda prova quando, per una partenza non del tutto felice ha dovuto rimontare uno dietro l'altro ben quattro concorrenti che lo precedevano suscitando l'entusiasmo degli spettatori che lo hanno a lungo applaudito. Buone altresì le prove di Brunello (allenatore Salani) e De Lillo (all. Pagani).

Gli allievi Zantedeschi e Gualla il primo nella velocità e l'altro nella eliminazione hanno imposto il loro sprint sul numeroso gruppo di competitori. In particolare ottimo il tempo degli ultimi duecento metri nella velocità di Zantedeschi. La presenza dei due campioni Gasparella e Simonigh ha let-



In «surplace» Gasparella e Lombardi, rispettivamente primo e secondo nella velocità dilettanti. (Foto Biancolli)

biente dei concorrenti, smaniosi di mettersi in vista e di finire notati nel blocco degli appunti del C.T. Costa il quale dai bordi dell'anello di cemento ha seguito con la massima attenzione lo svolgersi delle corse. Gasparella ha fatto la parte del leone vincendo più di astuzia che di forza la prova di velocità; imponendosi con la sola potenza nel giro lanciato in pista rasentando addirittura il record della pista detenuto sin dal 1954 dall'ex-iridato professionista Sacchi con 20" netti.

Gasparella ha fatto fermare le lancette dei cronometri sui 20" e 3/10, tempo rimarchevole tenendo nel dovuto conto la forza del vento che durante la prova, soffiava sensibile lungo l'asse longitudinale dell'impianto. Delusione quasi completa per Simonigh, evidentemente non in buona giornata o non ancora perfettamente a punto con la preparazione. Il fatto di essere stato battuto, seppure di pochi metri nell'inseguimento all'australiana dall'azzurabile Arienti, ci dispensa da altre note.

Ottimo tuttavia il tempo ottenuto sui quattro chilometri (59") e la relativa media (46 e 752 orari). Un atleta che Costa certamente non può scordare è Gaiardone. L'ex-allievo del C.N.A.C. sembra aver raggiunto uno stadio atletico tale da aprirgli le porte della

rappresentanza azzurra. Da notare Lombardi, Giannotti, Zanetti, Deludente Bianchetto. Dal vincitore del G. P. della Medaglia di Parigi, ci aspettavamo molto di più. Probabilmente però il ciclista della «Padovani» non avrà voluto strafare per ordine di scuderia.

Perfetta l'organizzazione la quale non è lodevolmente incapata in quelle lungaggini tra una prova e l'altra che finiscono per innervosire gli astanti. Ottimo pure il servizio di cronometraggio e giuria.

Ecco il dettaglio:

**Prima prova dietro motori** — 1) Checchetto (all. Pellizzari) che compie 1 km. 20 in 19"30", alla media di 61,538; 2) Brunello (Salani) a due giri; 3) De Lillo (Pagani) idem; 4) Pellicani (Bettella) a tre giri.

Non è partito Cornola (Consonni). Ritirato Alessi (all. Bordoni).

**Seconda prova dietro motori** — 1) Checchetto in 19"52", media km. 60,396; 2) Brunello a due giri; 3) De Lillo, idem; 4) Pellicani; 5) Corniola.

**Velocità allievi:** vincono le batterie: Sacchi, Gualla, Zantedeschi, Rosi ed il recupero Parolini del Velo Club Ferrara. Vincono le semifinali Gualla e Zantedeschi. Risultato finale: 1) Zantedeschi in 12"6/10; 2) Gualla; 3) Rosi; 4) Parolini.

**Eliminazione allievi** — 1)

Gualla, 2) Sacchi, 3) Zantedeschi, 4) Parolin 5) De Martino.

**Velocità dilettanti** — vincono le batterie: Gasparella, Lombardi, Gaiardoni, Giannotti ed i due recuperi Bianchetto e Morosi. Vincono le semifinali: Gasparella e Lombardi. **Finale:** 1) Gasparella (13"8/10); 2) Lombardi; 3) Gaiardoni; 4) Giannotti.

**Australiana dilettanti** — 1) Arienti in 5'9" media km. 46 e 752; 2) Simonigh 5'9"3/10; Morosi e Costantino non classificati.

**Giro di pista lanciato** — 1) Gasparella 20"3/10; 2) a pari merito Gaiardone e Morosi; 4) Giannotti; 5) Bianchetto.

**Individuale dilettanti:** 1) Gaiardone p. 22, tempo 13"3". media km. 46,072; 2) Arienti p. 20; 3) Costantini p. 18; 4) Zanetti p. 10; 5) Simonigh p. 2. Doppia: Giannotti, Bianchetto e Bertotti.

ALGHI

# Cinque dei sei titoli in palio assegnati nella «notturna» di ieri

Il sesto non è stato aggiudicato per contestazione

Cinque dei sei titoli in palio del campionato emiliano su pista sono stati ieri sera assegnati durante la manifestazione ciclistica organizzata al Velodromo di Porto Catena.

Questi sono: inseguimento dilettanti vinto con bello stile da Adorni della S.C. Vigor di Parma; Velocità esordienti assegnato ad Amici di Bologna senza alcun dubbio il migliore corridore della specialità in gara ieri; velocità allievi guadagnato dalla nostra antica conoscenza Gualla delle Tre Mori di Fiorenzuola, un ragazzo che già si è messo in luce durante la presente stagione; mezzofondo allievi che ha visto transitare per primo sull'ultima fettuccia il ravennese Turrini, meritevole dell'assegnazione per l'intelligente condotta di gara; mezzofondo dilettanti appannaggio per distacco di Fuschini del Pedale Ravennate il quale ha potuto vestire la maglia di campione in virtù dell'aiuto prestatogli dal proprio compagno di squadra Lolli sacrificatosi lungo tutto l'arco dei quaranta giri per tenere a bada la muta degli inseguitori.

Il sesto titolo della serata, la velocità dilettanti, il «clou» della manifestazione è giunto soltanto alla «semifinale».

Una affrettata decisione della giuria durante una batteria ha provocato una serie non pienamente giustificata di risentimenti a catena tra i vari semifinalisti, per cui il commissario dell'UVI presente, decideva all'istante di non continuare le prove rimandandole a data da destinarsi.

Questo episodio rendeva piuttosto animata la serata che sino a quel momento era filata via liscia. Molti gli spunti tecnici pienamente interessati anche dal punto di vista agonistico. La temperatura ambiente era quasi ideale, la pista in ottime condizioni. Discreto il pubblico presente, molto attento a quanto succedeva sull'anello di cemento.

In totale una riunione riuscita per cinque sestini. Non poco per i tempi che corrono.

## ALGHI

Ecco il dettaglio:

### INSEGUIMENTO DILETTANTI - Km. 4

Segnano i migliori tempi e vengono ammessi alle finali i corridori: Adorni (Vigor Parma) Lolli (Pedale Ravennate), Becchi (Giglio di R. Emilia), Fuschini (tre Mori Fiorenzuola).

Vincono le due semifinali: 1) Adorni in 5'16" 2) Lolli in 5'18"

Fuschini in 5'20"8,10; 2) Becchi.

**Finale** per il 3) e 4) posto: 1) Becchi (Burro Giglio) in 5'18"; 2) Fuschini.

**Finale** per il 1) e 2) posto: 1) Adorni (Vigor Parma) in 5'4"4,10; 2) Lolli (Pedale Rav.).

Adorni della Vigor Parma è campione emiliano inseguimento.

### CATEGORIA ESORDIENTI - Velocità

Vincono le batterie Amici, Benuzzi, Cecchetti e Spada.

**Semifinali:** 1) prova: Benuzzi (Cral Martelli) in 13"; Cecchetti (Perla Verde Riccione) 13"8,10; 2) prova: Benuzzi (Cral Martello) 13"5,10; Amici (Veloport Reno) 13". Lo spreggio tra Cecchetti ed Amici è vinto da Amici.

**Finale** per il 3) e 4) posto: 1) Cecchetti in 13"5,10; 2) Spada.

**Finale** per il 1) e 2) posto: 1) prova Amici in 12"8,10; 2) prova Amici in 13"3,10.

Amici del Velo Sport Reno Bologna è campione emiliano velocità esordienti.

### CATEGORIA ALLIEVI - Velocità

Vincono le batterie: Gualla, Turrini, Savioli, Becchi, Menegatti, Ricci. Vincono i recuperi: Berselli, Canetti.

Vincono i quarti di finale: Gualla, Turrini, Ricci, Berselli. 1) **semifinale:** 1) prova Gualla 12"9; 1) prova Turrini 14"6. 2) **semifinale:** 2) prova Gualla 14"2; 2) prova Turrini 13"4.

**Finale** per il 3) e 4) posto: in prova unica: 1) Ricci della Baracca Lugo in 13"7; 2) Berselli della SC Bandiera Ferrara.

**Finale** per il 1) e 2) posto: 1) prova Gualla in 12"5,10; 2) prova Gualla in 12"6,10; 2) Turrini della Ravonese.

Gualla della Tre Mori Fiorenzuola è campione emiliano della categoria allievi.

### CATEGORIA DILETTANTI - Velocità

Vincono le batterie: Soldati, Gallerani, Frabetti, Cavessi, Guglielmi.

Vincono i recuperi: Frigieri, Dall'Asta, Giordani.

Vincono i quarti di finale: Cavessi, Frabetti, Soldati, Gallerani.

1) **semifinale:** 1) prova Soldati 12"2; 2) prova Gallerani 13"2.

2) **Semifinale:** 2) prova: Gallerani (per rinuncia dell'avversario); 2) prova: Cavessi 12"2; 2) prova: Cavessi per

irregolarità di Soldati.

Per reclami e controreclami dei concorrenti, il commissario UVI presente decide di soprassedere all'assegnazione del titolo in palio rimandando le gare a data da destinarsi.

**MEZZOFONDO - Categoria allievi** su giri trenta di pista per il campionato emiliano

1) Turrini (Pedale Ravonese) che impiega 13'58"7,10 alla media di km. 42,923; 2) Ricci (Baracca Lugo); 3) Canetti (Pedale Ferrarese); 4) Savioli (Pedale Fusignanese).

**MEZZOFONDO - Categoria dilettanti** su giri 40 di pista valevole per il campionato emiliano della specialità:

1) Fuschini del Pedale Ravennate in 17'57" alla media di km. 44,456; 2) Fortini della SC Bandiera di Ferrara; 3) Guglielmi della Ghigi di Forlì; 4) Tosini dei Tre Mori Fiorenzuola.

dra spagnola al giro di Francia.

**VIENNA (calcio)** — Il WAC di Vienna, classificatosi quinto nel campionato austriaco di prima divisione, ha vinto la coppa d'Austria, battendo in finale il Rapid per 2-0. Il WAC parteciperà quindi alla coppa dell'Europa centrale.

**MADRID (calcio)** — Botafogo (Brasile) batte Atletico di Madrid 6-4.

**VARSAVIA (calcio)** — Polonia B e Israele 1-1.

GAZZETTA  
PADANA  
MAGGIO  
1959

18.10.1984

.P.

A  
TUTTA  
PISTA

## Per il velodromo Coppi una stagione fruttuosa

**A**nnata splendida per il ciclismo su pista ferrarese. Il Motovelodromo «Fausto Coppi» di Ferrara ha ospitato nell'84 ben 12 manifestazioni, caratterizzate dalla disputa di due «preolimpiche» in proiezione Los Angeles, dai Campionati Regionali assoluti di tutte le categorie, dal 4. Criterium degli Assi Professionisti, dalla 5. edizione della «Challenge Cassa di Risparmio di Ferrara». L'attività è iniziata il 12 aprile con la disputa della «Leva dell'Inseguitore», con successi di Evangelisti e Caselli. Prima «preolimpica» il 3 maggio, con la presenza di tutti gli «azzurri» e vittorie di Sella, Carusi, Tessaro, Sarti e Nicotti nelle prove maschili; di Tomasi e Besana nelle gare femminili.

Il 7 giugno, Trofeo Gipiemme, 1. prova e successi di Pantieri, Cardinale, Roversi, Lodi, Bellettati e Rosignoli. Poi i Campionati Regionali (26, 27, 28 e 29 giugno) ove su trenta titoli in palio, ben 11 vengono conquistati da ferraresi: Tassinari e Roncato tra le donne e poi, tra gli uomini, Evangelisti, Fogagnolo, Melloni, Lodi, Roversi, Gallerani, Poltronieri. Doppiette per Tassinari e Melloni.

Il 29 giugno, grande serata con il Criterium degli Assi, 3. Memorial «Fausto Coppi».

Di scena tutti i «big». Successi di Algeri che negli stayers brucia il campione del mondo Vicino; del vicecampione del mondo Dazzan su Capponcelli nella velocità; di Moreno Argentin nella eliminazione davanti a Rosola; della squadra di Argentin su quella di Moser, nell'inseguimento all'italiana. Di Francesco Moser, infine, che stacca tutti nell'individuale a punti tra il tripudio del pubblico.

E' Moser che si aggiudica il 3. Memorial, prevalendo su Riccò e Argentin. Nel contorno, tra i minori, prevalgono Calura, Evangelisti e

Sarti. Tutti ancora in pista il 12 Luglio nel G.P. Monica Sport e vittorie dei vari Pantieri, Contri, Garavini, Melloni, Rindi e Balboni.

Seconda «preolimpica» il 13 luglio, formula «open», dilettanti e professionisti insieme. Nella velocità Sella prevale su Dazzan e su Capponcelli. Rosignoli si aggiudica la eliminazione, Fanton e Spadaccini le prove femminili. Altra manifestazione il 25 luglio con la semifinale nazionale «Intercentri».

Penultima manifestazione il 30 agosto con il Trofeo «Piccoli alla memoria».

Gran finale il 6 settembre con il 5. Trofeo Cassa di Risparmio di Ferrara. Si assegna anche la 5. edizione della «Challenge» intitolata allo stesso Istituto di credito cittadino. Vincono le gare Pantieri tra gli esordienti. Roversi e Melloni tra gli allievi, Fantini e Gallerani tra i Dilettanti. Si assegnano anche i premi «Superpistard» C.R.F. che premiano gli atleti che hanno sommato più punti sulla pista di Ferrara e ricevono gli ambiti riconoscimenti Pantieri, Melloni, Gallerani e Rosignoli.

Luciano Boccaccini



NELLA FOTO AL TERMINE DEL 3. MEMORIAL FAUSTO COPPI, Gran Premio Cassa di Risparmio Ferrara, Coop. Costruttori Argenta e Gipiemme, si riconoscono: Moser fresca maglia rosa (eravamo al 29 giugno); alla sua destra l'assessore allo sport del Comune di Ferrara, Mandini; alla sua sinistra il Prof. Conconi ed il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Ferrara, dott. Santini

ORGAN



